

IN RICORDO
DI RIZIERO TIBERI
(1948-2021)



Riziero Tiberi, nato a Gavignano (RM) nel 1948, si è laureato in Scienze agrarie all'Università degli Studi di Firenze, ove ha prestato gran parte della sua attività professionale, infatti, dopo un iniziale periodo svolto come ricercatore presso l'Istituto Sperimentale per la Zoologia Agraria (Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste), nel 1987 è diventato Professore associato e nel 2000 Professore ordinario di Entomologia forestale.

Studio di entomologia forestale, agraria ed urbana, si è occupato in particolare della difesa delle piante, indagando aspetti della biologia, dell'etologia e dell'ecologia degli insetti fitofagi dannosi, allo scopo di individuare metodi di controllo efficaci contro di essi. Le sue ricerche si sono concentrate soprattutto sulla gestione fitosanitaria sostenibile mediante l'impiego di microrganismi entomopatogeni, di attratti-

vi sessuali di sintesi e di sostanze terpeniche volatili ad azione repellente. È stato autore di 238 pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali, di cui 3 libri e 33 capitoli di libro e responsabile di numerosi progetti nazionali del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, di progetti CNR, di progetti finalizzati del Ministero per le Politiche Agrarie Forestali e di progetti finanziati da Enti Regionali.

Il Prof. Tiberi, grande conoscitore degli ecosistemi forestali e delle relazioni che si instaurano tra gli organismi che ne fanno parte, era socio corrispondente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali con la quale ha sempre collaborato attivamente. È, infatti, autore di decine di pubblicazioni su riviste, volumi e atti di convegni editi dall'Accademia stessa. Le sue competenze lo hanno portato a collaborare alla ricerca "Danni alle foreste e protezione" (Unità 4), nell'ambito del Progetto ministeriale (MiPAF) "Portale della Ricerca Forestale - Network della ricerca nazionale nel settore foresta-legno-ambiente" (D.M. n. 353 del 16.07.2003), gestito dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali. Infine, ha dato un contributo tangibile alla formazione del personale del Corpo Forestale prima e più recentemente dei Carabinieri forestali, era infatti molto conosciuto e stimato in questo ambiente. Persona riservata, ma estremamente generosa, non si è mai risparmiato adoperandosi, nel proprio ambito disciplinare, per la crescita delle Scienze forestali.

TIZIANA PANZAVOLTA